

ACCORDO DI CONVENZIONE

Tra

La Giunta Regionale della Campania (CF.80011990639) nella persona del Dr. Giuseppe Filippone, nato a Bolzano il 6.7.1966, nella qualità di Dirigente della U.OD. 50.14.08 della Giunta Regionale della Campania, abilitato alla sottoscrizione del presente atto in forza di decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 07 n° 117 del 17.6.2013

E

Compass Banca S.p.A., Socio unico, direzione e coordinamento Mediobanca S.p.A. con sede legale in Via Caldera, 21 - 20153 Milano Codice Fiscale: 00864530159 Gruppo IVA Mediobanca 10536040966 e iscrizione all'albo delle Banche n. 8045 (di seguito per brevità "ISTITUTO"), nella persona della sig.ra Gabriella Bastelli nata a Roma il 9 novembre 1956 domiciliata per la carica presso la sede societaria, in qualità di Direttore della Direzione Cessione del Quinto giusti poteri attribuiti dal Consiglio d'amministrazione, indirizzo di posta elettronica certificata: commercialecqs@pec.compassonline.it.

VISTI

Il D.P.R. 5 gennaio 1950, n. 180 e s.m.i.;

Il D.P.R. 28 luglio 1950, n. 895;

Le circolari n. 1/2011, n. 30/2011, n. 38/2012 e n. 2/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato in materia di prestiti e polizze assicurative da estinguersi mediante l'istituto della delegazione;

PREMESSO

- che la Società concede finanziamenti ai dipendenti della Giunta Regionale della Campania, da estinguersi con trattenute mensili sui loro emolumenti, in forza di delega da essi rilasciata;
- che oggetto della presente convenzione sono le cosiddette "delegazioni convenzionali" assimilate alle operazioni di cessione del quinto dello stipendio;
- che i suddetti prestiti non sono garantiti dall'Amministrazione, che non risponde, altresì, per inadempienza per fatti dipendenti da azioni giudiziarie sugli stipendi nei confronti del delegatario e del delegante;
- che i suddetti prestiti devono essere idoneamente garantiti dai rischi di cui all'art. 32 del D.P.R. n. 180/1950.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2

Le ritenute delegate di cui in premessa non dovranno essere superiori ai limiti di cedibilità previsti dal Testo unico approvato con DPR 180/50 e s.m.i., ossia del 1/5 dello stipendio netto del delegante.

Art. 3

Agli effetti della presente convenzione, i dipendenti possono stipulare con la Società contratti di finanziamento da rimborsare mediante delegazioni di pagamento anche di durata decennale, purché non eccedenti il periodo previsto per il collocamento a riposo dei dipendenti stessi. La durata della delegazione non può essere inferiore a dodici mesi.

Non saranno accettate delegazioni di pagamento nei casi in cui, oltre alla cessione del quinto, lo stipendio del dipendente sia gravato da pignoramenti o pagamenti per assegni alimentari.

Art. 4

In caso di riduzione dello stipendio netto del delegante, anche a seguito dell'applicazione di ritenute per recupero di crediti erariali ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 19/1/39 N. 295, o di ritenute d'ufficio per morosità ex artt. 60, 61 e 62 TU 180/50 o altre disposizioni di legge (come ad esempio per pignoramenti), la quota delegata su convenzione continua a essere trattenuta a condizione che al delegante sia garantita la conservazione di metà dello stipendio netto in godimento prima della riduzione.

Art. 5

La Giunta Regionale della Campania provvederà a versare, entro il 10 del mese successivo a quello in cui è stata operata la ritenuta, l'importo della stessa mediante emissione di titoli di spesa estinguibili con accreditamento sul c/c bancario n. codice IBAN IT IT19C030691271110000000578

Art. 6

La Società si impegna, a fronte dell'attività amministrativa concernente le trattenute stipendiali, a sostenere gli oneri amministrativi in relazione al numero di delegazioni attive nel corso di validità della presente convenzione.

Per la determinazione degli oneri amministrativi dovuti nonché per le modalità di versamento, le parti fanno integrale riferimento e rinvio alla circolare del 17 gennaio 2011 n.1/RGS. In particolare, il versamento degli oneri amministrativi sarà effettuato direttamente dall'Amministrazione che procede materialmente alla trattenuta nei confronti del dipendente, attraverso la ritenzione sulla medesima trattenuta delle somme dovute dall'istituto delegatario ed il loro successivi riversamento all'entrata del bilancio dell'ente.

In particolare, la Società si obbliga a corrispondere "*una tantum*" l'onere nella misura fissata dalla circolare del 21 dicembre 2012 n. 38/RGS pari a € 18,00 per ogni delega di nuova attivazione e € 2,05 mensili per ogni delega attiva.

Eventuali successivi aggiornamenti degli oneri amministrativi saranno applicati anche alle delegazioni in essere.

La società, all'atto della stipula della presente convenzione, si impegna a versare sul conto corrente intestato a Giunta Regionale della Campania Banco di Napoli IT 38 V 03069 03496 100000046030 la somma di € 1.800,00 corrispondente a n° 100 delegazioni.

Un estratto del versamento deve essere inviato, a cura della Società, all'ufficio che ha stipulato la convenzione.

Art. 7

La società, pena la risoluzione unilaterale della presente convenzione senza obbligo di preavviso, si impegna ad inviare entro il 31 dicembre di ogni anno una tabella relativa alle operazioni di finanziamento concesse ai dipendenti dell'Amministrazione comprendente:

- nominativo debitore;
- importo lordo e netto pagato;
- numero e importo mensile dei ratei;
- T.E.G. – T.A.E.G. – I.S.C.;
- decorrenza e scadenza del finanziamento.

Art. 8

Qualora il dipendente abbia già in atto un prestito e intenda rimborsarlo anticipatamente o contrarre un nuovo prestito con società diversa, dovrà richiedere al precedente delegatario il conto del residuo debito. Agli atti dell'Amministrazione dovrà pervenire la documentazione idonea a dimostrazione dell'estinzione del prestito.

L'Amministrazione darà corso alla nuova ritenuta dalla prima rata utile successiva a quella di ricezione dell'attestazione dell'avvenuta estinzione del debito per la precedente delegazione e dell'erogazione del nuovo finanziamento.

Per il rinnovo delle delegazioni si tiene conto di quanto disposto dall'art.6 del decreto ministeriale 27/12/2006 n. 313 per il quale è necessario il decorso di due quinti della durata della delegazione in corso.

Art. 9

La Società si impegna a osservare la misura del T.A.E.G. come definito trimestralmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi della Legge 7 marzo 1996 n. 108, incluso nella categoria "*Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese*". Il mancato adempimento di tale osservanza comporta la risoluzione unilaterale della presente convenzione, senza obbligo di preavviso.

L'Istituto si impegna ad espletare la sua attività direttamente o per il tramite di agenti in attività finanziaria vincolati da contratto monomandatario nonché a garantire che a tutti i dipendenti siano praticate condizioni particolari che garantiscano un T.E.G. (Tasso Effettivo Globale), un T.A.E.G. (Tasso Annuale Effettivo Globale) e un I.S.C. (Indicatore Sintetico dei Costi) massimi che siano tutti comunque inferiori al "tasso soglia", così come trimestralmente definito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ai sensi della legge 7 marzo 1996, n. 108, recante disposizioni in materia di usura, relativamente alla categoria "Altri finanziamenti alle famiglie e alle imprese" di seguito indicata:

- a) 6 punti per gli importi fino a € 15.000,00
- b) 4 punti per gli importi superiori a € 15.000,00

Art. 10

La presente convenzione cesserà di produrre effetti in relazione alle partite stipendiali chiuse per cessazione dal servizio del delegante. E' prevista la facoltà di recesso di ciascuna delle due parti da esercitarsi in forma scritta e con preavviso di almeno 60 giorni rispetto alla scadenza prevista dal successivo articolo 11.

Art. 11

La presente convenzione entra in vigore all'atto della sottoscrizione ed ha validità di tre anni, con esclusione di rinnovo tacito.

Art. 12

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi della normativa vigente ed è soggetto a registrazione solo in caso di uso con relativa spesa a carico della parte richiedente la registrazione.

Art. 13

Le parti eleggono il foro di Napoli quale foro competente in via esclusiva ex art. 29 c.p.c. per qualsiasi controversia eventualmente insorgente tra le parti.

Letta, confermata e sottoscritta.

Per la Giunta Regionale della Campania _____

Per la società

Gabriella Bastelli

Le parti dichiarano di approvare espressamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli articoli 10, 11, 13 e 14 della presente convenzione.

Per la Giunta Regionale della Campania _____

Per la società

Gabriella Bastelli

Napoli, li